

ORDINE DEL GIORNO n. 554

Il Consiglio regionale

premesso che il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni con la legge n. 77/2020, ha incrementato al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi di riduzione del rischio sismico, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici;

tenuto conto che la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) ha prorogato il Superbonus al 30 giugno 2022 e, in determinate situazioni, al 31 dicembre 2022 o al 30 giugno 2023, introducendo anche altre rilevanti modifiche alla disciplina che regola l'agevolazione;

ricordato che

- il Superbonus, come introdotto dal Decreto Rilancio, consiste nella possibilità generalizzata di optare, in luogo della fruizione della detrazione, per un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori dei beni o servizi (cd sconto in fattura) o, in alternativa, per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante;
- la misura risulta essere di particolare importanza sotto molteplici aspetti: rappresenta una risposta sul fronte delle politiche abitative e dell'emergenza collegata alle nuove povertà che stanno emergendo a causa dell'emergenza sanitaria tuttora in corso; costituisce una seria politica di efficientamento energetico sul patrimonio edilizio esistente e, quindi, sul fronte delle politiche per il miglioramento della qualità dell'aria;
- rappresenta ancora un volano per un importante comparto economico in profonda sofferenza quale quello delle costruzioni;

considerato che

- l'agevolazione, così come definito da un documento dell'Agenzia delle Entrate, prevede termini temporali diversificati a seconda che i destinatari della stessa siano condomini di soggetti privati piuttosto che istituti per l'edilizia popolare;
- come rappresentato da professionisti, imprese, banche, enti locali e tutto l'indotto che partecipa agli interventi edili, risulta impossibile riuscire a rispettare tali termini a fronte delle richieste che si stanno presentando;
- le procedure tecniche e finanziarie sono estremamente complesse per gli stessi tecnici e molti aspetti e dubbi applicativi vengono costantemente aggiornati e chiariti con circolari delle Agenzie delle Entrate, determinando quindi che i termini per poter fruire dell'agevolazione siano estremamente ridotti, col rischio quindi di vanificare l'impatto positivo dello stesso beneficio fiscale;

evidenziato che il Parlamento ha già approvato atti di indirizzo che impegnano il Governo a prorogare il Superbonus

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento per allineare e prorogare tutte le scadenze della misura a fine 2023 affinché l'agevolazione sia realmente fruibile e rappresenti un reale beneficio sul fronte delle politiche abitative, ambientali e del rilancio dell'economia.

====oOo====

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 9 aprile 2021*